

SCHEDA PROGETTO



REGIONE
LAZIO

Nome progetto	<i>Storie del bosco – Racconti d’artista lungo la via Francigena</i>
Area geografica di intervento	Comune di Albano Laziale (RM)
Beneficiario	CREATIVA srls
Sede	Via Francigena del Sud
Eventuali partner	
Descrizione sintetica dell’iniziativa	<p><i>STORIE DEL BOSCO - Festival di passeggiate lungo la Via Francigena del Sud</i> è stato un festival ideato e realizzato da Creativa nel 2024. Il progetto, inizialmente pensato per una programmazione primaverile tra aprile e maggio del 2024, è stato posticipato a settembre.</p> <p>L’iniziativa è stata un unicum nel suo genere, perché prima d’ora nessuna realtà culturale aveva declinato lo spettacolo dal vivo, la valorizzazione di quel tratto di sentiero, l’invito a ospiti conosciuti a livello nazionale e internazionale applicati in discipline molto diverse tra loro.</p>
A chi è rivolta	L’iniziativa è stata rivolta a un pubblico di adulti e bambini e ha visto la partecipazione di spettatori dai 5 agli 80 anni
Attività	Il programma finale ha visto la partecipazione di 16 artisti, di cui 2 internazionali (Munotida Mantissa Chinyanga e Gaia De Siena), afferenti a molteplici discipline artistiche. Ogni ospite è stato invitato a sviluppare una performance originale che avesse al centro del discorso la relazione tra l’ospite e il territorio (il lago, il bosco, la via Francigena, i sentieri dei Castelli Romani). Ogni ospite è stato intervistato nelle settimane precedenti allo svolgimento dell’iniziativa, per registrare le parole che componevano la prima parte della performance, in cui gli spettatori intervenuti avevano la possibilità di conoscere meglio l’artista attraverso un’intervista con la Direzione Artistica del festival.
Programma	Festival di passeggiate nel bosco che costeggia il Lago Albano, nel territorio condiviso dai Comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo. L’itinerario del sentiero è stato quello della Via Francigena del Sud, nel tratto che va dal Convento dei Frati Cappuccini di Albano fino ai punti panoramici della Pentima della Vecchiaccia e delle Grotte di Palazzolo, lungo quello che viene definito “Sentiero del Diavolo”. Programma allegato

<p>Risultati</p>	<p>Nel mese di settembre si è svolta la prima edizione del Festival. <i>Storie del Bosco</i> si è concluso con un successo oltre le aspettative, dimostrando un'ampia partecipazione e un notevole entusiasmo da parte del pubblico. L'evento ha rappresentato un'occasione unica per valorizzare un territorio ricco di storia e di biodiversità. Durante le passeggiate performative è stata data l'opportunità a spettatori e spettatrici locali, di condividere racconti e aneddoti sul luogo, in particolar modo quelli legati alla Seconda Guerra Mondiale, che sono ancora vivi nei racconti familiari delle persone più anziane. A proposito di anagrafica dei partecipanti, l'età degli stessi si è rivelata estremamente variegata, a testimonianza del fatto che l'iniziativa ha saputo intercettare le esigenze di un pubblico molto ampio, dai più giovani agli anziani, dagli sportivi ai semplici appassionati di natura. Da questo punto di vista si segnalano le collaborazioni e le partnership positive costruite con la società sportiva Albano Calcio a 5, che ha partecipato a una performance con una propria rappresentativa di giocatori U15, con il Centro diurno per persone con disagio psichico del Comune di Albano Laziale, con i gruppi di lettura della Libreria-Bistrot le Promesse.</p> <p>Le passeggiate guidate, i laboratori, gli spettacoli e le performance in generale hanno riscosso un grande successo, superando di gran lunga le previsioni.</p> <p>Il Festival si è distinto per un approccio innovativo alla valorizzazione del territorio. L'utilizzo di tecnologie digitali, come le cuffie silent-system, la presenza di app di traduzione istantanea per le performance in inglese, la condivisione di documenti attraverso trasferimenti di file in loco, etc. ha permesso di offrire ai partecipanti un'esperienza immersiva e interattiva. Inoltre, l'integrazione di elementi artistici e culturali ha reso il festival un evento unico nel suo genere, capace di coniugare il rispetto per la tradizione con una visione moderna e dinamica del turismo sostenibile.</p> <p>Il bilancio, da un punto di vista dello sviluppo di un format culturale originale, è estremamente positivo e già l'organizzazione sta lavorando a una seconda edizione del festival da programmare nel mese di settembre 2026.</p> <p>Dal punto di vista finanziario il progetto è sicuramente migliorabile. Le fonti di ricavo ottenute, tramite sbigliettamento e ricerca dei partner, non sono state all'altezza delle previsioni, in parte per cause di forza maggiore (condizioni climatiche, incertezza del meteo), in parte per una mancanza di risorse. L'organizzazione ha provveduto a coprire la quota di co-finanziamento previsto attraverso risorse proprie, considerandolo un investimento su un format innovativo da sviluppare e portare avanti negli anni. Per le singole voci di spesa si è tenuto fede al progetto originale, con un carico maggiore sui costi di Direzione Artistica dovuto al lungo periodo di gestazione del progetto e alla cospicua attività di dialogo con gli enti pubblici coinvolti e con il grande numero di artisti. Sulle altre voci si è rimasti fedeli, con i</p> <p>fisiologici micro-spostamenti, al progetto di spesa iniziale.</p>
<p>Costo totale</p>	<p>€ 31.445,36</p>

Contributo assegnato	€ 25.000,00
Materiali allegati	📎 Storie del Bosco - Foto 📎 Materiali da stampare Immagini
Contatti (email/telefono)	creativa.simone@gmail.com / +39 3454217141
Sito web	https://creativa.art/
Social	https://www.facebook.com/weartfine https://www.instagram.com/weartfine/